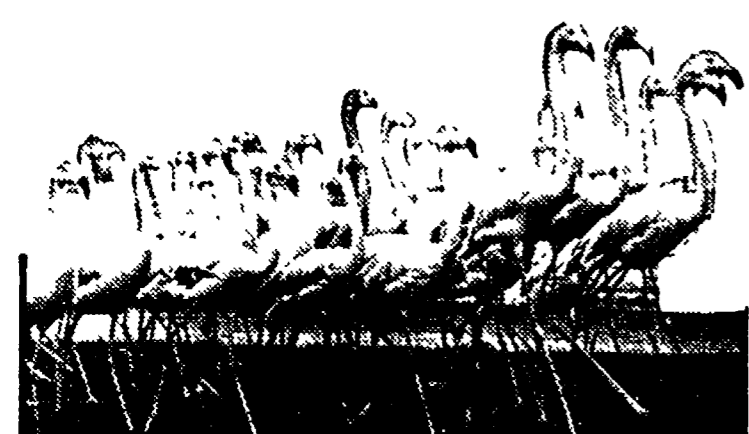


Come si realizza il «buongoverno dell'ambiente»

In Toscana c'è già un partito «verde»: è il Partito Comunista



Una forza che ha accettato e rilancia la sfida dell'ambiente. Una riflessione a voce alta. Le grandi realizzazioni e l'impegno quotidiano. Inscindibilità tra problema ecologico e sviluppo.



In Toscana c'è un partito «verde»: è il Pci. Esiste cioè un partito che ha accettato la «sfida dell'ambiente» e che ha saputo impegnare il movimento...

Ora, proprio in campagna elettorale, i comunisti riflettono, ad alta voce, su questa loro esperienza. Una riflessione che muove però ancora una volta dalla consapevolezza che esiste una unanimità tra i problemi dell'ambiente e quelli dello sviluppo...

A Prato, una realtà difficile, i comunisti terranno questo convegno di riflessione: una scelta volutamente emblematica di quanto è stato fatto e di quanto resta ancora da fare.

Se è bene elencare le grandi realizzazioni (strumenti urbanistici, sistema dei parchi, risanamento delle acque) non possono essere sottaciati nemmeno quelli miriade di interventi, apparentemente più piccoli e meno esaltanti...

que) non possono essere sottaciati nemmeno quelli miriade di interventi, apparentemente più piccoli e meno esaltanti...

Domani il convegno al «Fabbricone» di Prato

L'appuntamento è per venerdì 23 maggio, primo mattino, nello Spazio culturale «Il Fabbricone», nel Viale Gallilei, a Prato. Il convegno regionale sarà aperto, alle 9,30, da Paolo Pecile...

Entra nel vivo la campagna elettorale del Partito comunista

Oggi Occhetto a Massa e Lucca

Domani Occhetto sarà alla Piaggia di Pontedera, all'Università di Pisa e a Prato - Sempre domani Minucci farà un comizio a Grosseto, Adriana Seroni a Borgo S. Lorenzo, Spriano a S. Croce e Quercini a Montelupo

I comizi, le manifestazioni, le iniziative politiche del Pci stanno crescendo in Toscana mentre si avvicina la scadenza elettorale dell'8 e 9 giugno. Se una differenza è possibile...

le Occhetto, Piaggia Pontedera ore 13; Achille Occhetto, Università Pisa ore 17,30; Achille Occhetto, Prato ore 21; Adriana Seroni, Borgo S. Lorenzo ore 21; Paolo Spriano, Santa Croce ore 21; Giulio Quercini, Montelupo ore 21; Loretta Montemaggi, Colle Valdelsa ore 21; Gigliola Tedesco, Figline Valdarno ore 18; Gigliola Tedesco, Foliano della Chiana ore 21; Lina Fabbri, Rufina ore 21; Sensi, Piombino ore 18; Marco Mayer, Barberino Valdelsa ore 21; Paolo Cantelli, Ponte a Greve ore 21; Giancarlo Rossi, San Giuliano ore 21; Rodolfo Mechini, Arezzo ore 21 - Donoratico, presentazione candidati Pci

al comune di Castagneto ore 21; Monica Felli, sezione Livorno, Piombino ore 17; Luciano Bussotti, Circolo Colli Livorno ore 21; Edda Fagnoli, Livorno, Circolazione 2, ore 21; Emanuele Cocchella, zona industriale Livorno; Sergio Del Gamba, Costiera mare ore 21; Roberto Barsacchi, Colonnole ore 21; Giuseppe Rossi, Metato (Pisa) ore 21; Renzo Moschini, Montecatini ore 21; Lionello Ruffini, Sassopisano ore 21; Motta, Castellina ore 21; Pasquetti, Tomiaia ore 21; Bernardo, San Frediano ore 21; T. Raffaelli, Nodica ore 21; Luciano Ghelli, Vico Pisano ore 21.

Mugello ore 15, Mollin del Pianto ore 21; Giulio Quercini, Rosignano Solvay ore 21; Loretta Montemaggi, Marilisi ore 21; Gigliola Tedesco, Livorno ore 18; Lina Fabbri, Avenza ore 21; Gastone Gensini, Lari ore 21; Vannino Chiti, Massarosa ore 21; Vannino Chiti, Seravezza ore 21; Giancarlo Rossi, Castelnuovo ore 15,30; Giorgio Van Straten, San Geminiano ore 17; Rodolfo Mechini, Montemurlo ore 17; Paolo Spriano, Arezzo ore 17; Edda Fagnoli, Braccio Bibbona; Domenico Italiano, Bolgheri ore 21; Emanuele Cocchella, Elba; Bussotti Luciano, incontro con i lavoratori delle cooperative Livorno, ore 18.

Domenica 25: Adriana Seroni, Viareggio ore 17,30; Loretta Montemaggi, Gambassi ore 10,30; Loretta Montemaggi, Certaldo ore 18; Lina Fabbri, Agliana ore 17; Gigliola Tedesco, Butti ore 21; Rodolfo Mechini, Montale ore 18; Gastone Gensini, Capraia ore 10,30; Vannino Chiti, Montale ore 18; Enzo Polidori, Elba; Luciano Bussotti, Campiglia ore 11; Sergio Manetti, Sasseto ore 18; Piero Wongher, S. Vincenzo ore 18.

Venerdì 23 maggio si svolgerà nella zona del cuoio una manifestazione per la pace ed il disarmo. E' previsto il concentramento in Piazza Garibaldi a Santa Croce sull'Arno alle ore 21 da dove partirà una fiaccolata che raggiungerà Castelnuovo di Sotto dove si svolgerà un dibattito con Paolo Spriano in Piazza Bertinucci. Parteciperanno anche le società sportive e gruppi di animazione teatrale. E' previsto un servizio di pullmann da e per Castelnuovo e da Fucecchio.



Oggi, giovedì 22: Achille Occhetto, Massa ore 18,30; Achille Occhetto, Lucca ore 21; Gianfranco Bartolini, Cascina ore 21; Lina Fabbri, Reggello ore 21; Gigliola Tedesco, Montecatini ore 15,30; Gigliola Tedesco, Badia Agnano ore 21; Paolo Cantelli, Pisa ore 21; Giancarlo Rossi, Bibbala ore 21; Giulio Quercini, Abula ore 21.

A Pisa sono poi previste queste manifestazioni tutte alle ore 21: Quartiere CEP-PISA, dibattito con Scaramuzza; La Cella, dibattito con il sindaco Luigi Bulleri; Oliveto, Landini; Capannoli, Luigi Felloni; Casciana Terme, dibattito sul turismo con Nudi, indipendente.

Venerdì 23: Adalberto Minucci, Grosseto ore 18; Achil-

Il Pci porta in parlamento il « caso » delle acciaierie

Critiche a raffica sul «patto di acciaio»

Molti i punti oscuri sul contratto per la colata continua affidato alla Nippon Steel - Serie preoccupazioni per il futuro della siderurgia italiana

PIOMBINO - Decisamente non si può dire che il nuovo piano quinquennale delle Acciaierie di Piombino prenda avvio sotto buoni auspici. Criticato dagli operai comunisti della sezione di fabbrica e dalle organizzazioni sindacali per le gravi carenze di collegamento con l'intero settore siderurgico nazionale e soprattutto per quanto riguarda il ruolo delle acciaierie nel futuro degli acciai speciali, il piano ha già trovato, si fa per dire, la sua « buccia di banana ».

ta della gara indetta dalle Acciaierie). Non sappiamo nemmeno come andranno a finire le cose, anche se qualcuno dice che ormai l'affare con i giapponesi è fatto, ma siamo convinti che quanto la macchina sarà impiantata gli alberghi della città saranno pieni di giapponesi. Non ci pare, infatti, così come non risulta agli operai delle Acciaierie, sempre alle prese con i problemi della manutenzione degli impianti, che l'azienda possieda quelle capacità tecniche tali da garantire la completa autosufficienza.

rato nel 1978, conferma tutti questi dubbi, anche se sappiamo bene qual è la differenza tra un altoforno e una colata continua. Nel documento ufficiale sulla colata continua si respingono le osservazioni dei sindacati e dei partiti come «ingerenze esterne», rivendicando il ben noto «ruolo dell'impresa». Crediamo di aver capito finalmente: la linea Arena è quella dell'autoramento del sindacato nelle scelte produttive, per ora, forse, al massimo si tollera la discussione sui livelli salariali. Giorgio Pasquonucci

Il nuovo altoforno, inaugurato nel 1978, conferma tutti questi dubbi, anche se sappiamo bene qual è la differenza tra un altoforno e una colata continua.

Si aggrava la crisi del settore nell'aretino

Il calzaturificio Miura chiede 16 licenziamenti

Il calzaturificio Miura di Badia al Pino ha avviato la procedura per ottenere il licenziamento di 16 addetti: quindici operai e un impiegato. La motivazione ufficiale è il sensibile calo degli ordini e delle vendite. Come dire che il ponte sull'Atlantico è saltato: le misure protezionistiche di Carter hanno chiuso la porta in faccia ai calzaturifici italiani.

Nell'aretino il caso della Miura è solo uno dei tanti: alla Lady Shoes sono 45 gli operai in cassa integrazione; alla Magrini e Mannelli 20. Se le procedure di licenziamento andranno in porto e se la cassa integrazione sarà solo il primo scoglio della volontà di ridurre il personale, molti calzaturifici dell'aretino andranno a scomparire o nel migliore dei casi saranno drasticamente ridimensionati. Il loro mercato principale erano gli Stati Uniti. Il 70,80 per cento del loro venduto attraversava l'Atlantico. Adesso questo mercato è chiuso. E per quelle aziende che per questi anni sono vissute nell'illusione che questa porta rimanesse sempre aperta, la situazione sta diventando drammatica.

Un po' di respiro hanno ancora le aziende più grosse, vedi la Soldini. L'ossigeno gli viene dall'aver un mercato più vasto, una produzione diversificata, da poter contare sul lavoro nero e sul decentramento produttivo. Ma il suo è un caso isolato. Il panorama dei calzaturifici è fatto di piccole aziende, note talvolta con un solo prodotto per un unico mercato. Chiuso da misure protezionistiche quello americano, resi difficili gli altri dalla concorrenza tedesca e spagnola, per molti padroni e padroncini l'unica scappatoia appaiono i licenziamenti.

Ieri sciopero a Pontedera

Oggi primo incontro tra FLM e Piaggio

Un'ora di sciopero ieri alla Piaggia di Pontedera a sostegno della piattaforma rivendicativa di gruppo. Questa mattina, a Genova, primo incontro direzione-sindacati per la vertenza. In pratica, a Genova, i rappresentanti della FLM illustreranno alla controparte i contenuti della piattaforma di gruppo che è stata elaborata nel corso di numerose riunioni con i lavoratori. Sul tavolo, oltre alle richieste sindacali, c'è molta carne al fuoco: i sindacati chiedono di contrattare con i vertici della industria della Vespa la politica degli investimenti ed i programmi produttivi. Fin da ora è prevedibile che i punti caldi della discussione verteranno sul futuro dello sviluppo degli stabilimenti «tradizionali» (Pisa, Pontedera ed Arcore) e del nuovo stabilimento che la Piaggio sta impiantando al Sud. La FLM intende arrivare ad un accordo che, tra l'altro, permetta al sindacato di contrattare le innovazioni tecnologiche in atto in fabbrica e la conseguente nuova organizzazione del lavoro.

NUOVA!! NUOVA!! NUOVA!! NUOVA!! INNOCENTI MINI mile IN VISIONE all' AUTONORD VIA BARACCA 199/N - FIRENZE - TEL. 437.81.86

PRESTITI Finanziari Cassone 5° stipendio Mutui ipotecari I e II Grado Finanziamenti edilizi - Sconto portafoglio D'AMICO Brokers

AUTODROMO INTERNAZIONALE DEL MUGELLO 25 MAGGIO 1980

Importante Società di Pubblicità CERCA PER LIVORNO giovani ambossessi per vendita spazi pubblicitari su mezzi in propria concessione

COMUNE DI LASTRA A SIGNA PROVINCIA DI FIRENZE IL SINDACO in esecuzione dell'atto n. 208 della Giunta Municipale in data 25-5-1980 RENDE NOTO

COMUNE DI LARCIANO PROVINCIA DI PISTOIA Avviso di gara IL SINDACO Visto l'art. 7 della Legge 20/2/1973, n. 14: RENDE NOTO

Rinascita la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali

CAMPIONATO ITALIANO GRUPPI 2-4-5 Alitalia SABATO 24 MAGGIO - PROVE DOMENICA 25 MAGGIO - GARE